



Comune di Pietraporzio

PROVINCIA DI CN

DETERMINAZIONE AREA TECNICA N. 38 DEL 27/02/2026

OGGETTO:

DETERMINA IMPEGNO DI SPESA E SUCCESSIVA LIQUIDAZIONE SU EMISSIONE FATTURA DITTA C.S. di VERA CLAUDIO & C. : CIG:BA80DF0517

L'anno duemilaventisei del mese di febbraio del giorno ventisette nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

ATTESO che il Servizio Tecnico per l'officina comunale ha la necessità di forniture di materiali di consumo per i mezzi meccanici quali tubi resistenti ad alta pressione, olii lubrificanti, additivi AD Blu, ecc.

Dato atto:

- che, alla luce dell'istruttoria svolta, l'importo stimato del servizio in oggetto è inferiore a € 5.000,00;
- che, dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n.36/2023;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 49 comma 6 del Dlgs 36/2023 è consentito derogare al principio di rotazione per importi inferiori a 5.000 euro;
- si ritiene, quindi, di procedere con l'istruttoria per l'affidamento diretto della fornitura di cui trattasi;
- il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- trattandosi di affidamento d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 e l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 prevedono che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- il servizio di che trattasi per sua natura non è soggetto a rischi interferenziali e quindi non è necessaria la redazione del relativo DUVRI e non vi sono costi di sicurezza interferenziale;
- il comunicato ANAC del 30 ottobre 2018 il quale ritiene che, per gli acquisti infra 1.000 euro (ora infra 5.000), permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

Ritenuto di affidare il servizio di fornitura materiale di consumo per i mezzi meccanici in dotazione all'Ente alla ditta **C.S. DI VERNÀ CLAUDIO & C. S.N.C.** con sede in Via Don Minzoni n. 51/A – 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN) P.Iva 02324350046;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18/8/2000;

Preso atto di quanto sopra espresso;

Dato atto della copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento;

Ritenuto doversi procedere;

DETERMINA

- 1) Di impegnare a favore della Ditta **C.S. DI VERNÀ CLAUDIO & C. S.N.C.** con sede in Via Don Minzoni n. 51/A – 12011 BORGO SAN DALMAZZO (CN) P.Iva 02324350046, somma di €. 500,00 per la fornitura del materiale di consumo per il Servizio tecnico che si intenda acquistare nel corso dell'anno 2026.

- 2) Di imputare la spesa al 460/3/1 del Bilancio 2026/2028 Esercizio finanziario 2026 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) Di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile del Servizio, per il seguito di competenza;
- 4) Di dichiarare che l'impegno assunto sarà liquidato e pagato previo accertamento della compatibilità con le disponibilità di cassa in relazione all'effettiva liquidità dell'Ente, sia alla data attuale, sia all'atto della liquidazione e pagamento, tenuto conto delle altre scadenze in corso, verificate con il servizio finanziario. In caso negativo il presente atto dovrà essere restituito al sottoscritto per le valutazioni di competenza dell'Amministrazione, come specificato al comma 2 dell'art. 9 della Legge 102/2009, richiamato in premessa
- 5) ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente **Codice CIG: BA80DF0517**.



Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Geom. Fini Ubaldo